



# «Parte un progetto dedicato ai nostri ragazzi»

Al via un'iniziativa per contrastare la povertà educativa. «Previsti anche sportelli multifunzione di ascolto e sostegno alla genitorialità»

## TOLENTINO

di **Lucia Gentili**

**Parte** il progetto «Lavori in corso - Adottiamo la città» a Tolentino, finanziato da «Impresa sociale **con i bambini**» per il contrasto alla **povertà educativa**. «Tre anni per rendere protagonisti i ragazzi e la comunità - spiega Vanessa Pallucchi, vicepresidente di Legambiente - di un processo di rigenerazione sociale, culturale e ambientale. Una ricostruzione nella ricostruzione, in un territorio colpito dal sisma». Anche l'emergenza Covid ha rilanciato l'urgenza di trasformare i luoghi educativi. Oltre a Legambiente, capofila del progetto, localmente rappresentata dal circolo Il Pettiroso di Tolentino, partecipano all'iniziativa Anpas (associazione nazionale pubbliche assistenze) Marche, l'università La Sapienza di Roma, EuroUSC, Disamis e cinque istituti comprensivi, tra cui la scuola Lucatelli e il Comune di Tolentino, con Paler-

mo, Pisa, Roma e Sant'Arpino, in provincia di Caserta. Come strumenti di indagine del territorio, verranno usati anche droni. Il programma è stato illustrato ieri in una diretta Facebook, coordinata da Marcella Cuomo, referente scuola formazione Legambiente Marche, in cui sono intervenuti Fabiola Cavarischia, responsabile del Cea Il Pettiroso, Matteo Caproli, consigliere Anpas Marche e referente per il progetto, la dirigente scolastica Mara Amico, la Pallucchi e il consigliere con delega all'ambiente Antonio Trombetta. «E' un progetto di rigenerazione ambientale, sociale e culturale - spiega Cavarischia - e si rivolge a minori tra i 9 e i 14 anni, alle loro famiglie, alla comunità educante. Attraverso l'esplorazione, la riletura e la narrazione del territorio, si costruiscono una mappa di comunità e presidi educativi territoriali (Pet). Questi ospiteranno corsi, laboratori e attività, fra cui sportelli multifunzione di ascolto e sostegno alla genitorialità, di cui si occuperà l'Anpas». Questi sportelli saranno at-

tivati a breve, dal lunedì al venerdì fornendo consigli e soluzioni, anche perché con il Covid sono aumentati isolamento e perdita di punti di riferimento. Intanto è già stata messa in atto la formazione online degli insegnanti. «Sarà un'opportunità per i ragazzi - conclude Amico - per conoscere bene la propria città e il territorio. Noi li aiuteremo, con questo pool di esperti e il coinvolgimento dell'amministrazione, ad individuare un luogo, riqualificarlo, riutilizzarlo stringendo un patto intergenerazionale con gli adulti. La scuola d'altronde non deve essere autoreferenziale, ma aperta al territorio». La speranza è che i «Lavori in corso» entrino nel vivo con attività in presenza, non appena il Covid lo permetterà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La preside Mara Amico



Peso: 39%